



## Mother Lode (2021)

**Un ipnotico viaggio che trasporta lo spettatore in una seducente e affascinante realtà altra.**

Un film di Matteo Tortone con José Luis Nazario Campo, Damian Segundo Vospey, Maximiliana Campos Guzma, Juan Pedro Nazario Campos. Genere Drammatico durata 86 minuti. Produzione Francia, Italia, Svizzera 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 19 maggio 2022

Un ragazzo abbandona tutto per cercare fortuna ma scoprirà le difficoltà del profitto.

**Tommaso Tocci - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Jorge è un giovane di belle speranze che guida un moto-taxi alla periferia di Lima, in Perù, ma cova sogni di maggior gloria e opportunità. Padre di famiglia, decide di tentare la fortuna alla ricerca dell'oro che si nasconde nelle miniere delle Ande. Il viaggio verso le montagne è lungo e difficile: l'obiettivo è La Rinconada, la città a cinquemila metri di altezza che attrae chi è disposto a rischiare tutto in nome di una scommessa col diavolo, e dove molti uomini finiscono per scomparire.

Opera di un regista italiano, Matteo Tortone, e frutto di un'importante co-produzione europea, Mother Lode è l'ipnotico racconto di un viaggio che ha il fascino del racconto popolare, a metà tra la mitologia e il monito contro i pericoli della hubris umana.

Tortone lo gira in un bianco e nero denso e fluido, e riesce a dare al tragitto di Jorge un respiro universale grazie alla poesia lirica delle immagini e della voce narrante. L'oro appartiene al demonio, e il demonio è vestito da minatore. Sono tanti gli avvertimenti che si susseguono nel film riguardo alle miniere sulle Ande, e su cosa possano trovare gli uomini che lì si recano in pellegrinaggio. Incerta e maledetta, la fortuna tanto inseguita grava sulla storia di Jorge come un inquietante macigno, e ne rende il percorso un ritorno verso un grembo oscuro. Jorge lo affronta con una certa disarmante positività, fatta di telefonate alla famiglia rimasta a Lima e di incontri giovali lungo il cammino. A questi momenti di dialogo soffuso, Tortone alterna con grande abilità un lavoro sulla profondità e sulla verticalità (nessuna sorpresa, considerati anche l'esperienza come direttore della fotografia) che aggiunge un'importante dimensione spaziale alla storia, sfruttando ora le vedute cittadine sulle luci di Lima, ora la vastità del paesaggio montuoso, per poi infine immergersi dentro i tunnel delle miniere. Membro di un sempre più nutrito contingente di documentaristi italiani che costruiscono opere ibride basate su ricerca sul campo e sofisticazione visiva, Tortone coglie appieno le sfumature tra realtà e folklore che governano l'universo della miniera, trasportando lo spettatore in una realtà altra che seduce in modo sottile.